


ECCO, IO STO ALLA PORTA E BUSSO

 Chiniamo i capi solo un momento per la preghiera.

² O Dio, Ti ringraziamo stasera per questa bella comunione che abbiamo avuto in quest'ultima settimana, sulla Tua Parola, con il Tuo popolo. E Ti chiediamo, nostro Dio, di benedire costoro, che hanno partecipato a questa riunione, e che l'hanno sostenuta in ogni modo. E che questo piccolo fiore di salvezza non muoia mai in queste persone. Che continui a fiorire fino a quando non ci sarà un risveglio all'antica che si diffonda in tutta la nazione. Concedilo, Padre.

Affidiamo a Te tutte queste cose ora, facendo tutto ciò che crediamo, che, al meglio che potremmo fare, e lasciando il resto a Te.

³ Dacci abbondanza straordinaria stasera, Padre. Che non ci sia una sola persona debole in mezzo a noi quando il servizio sarà concluso, né spiritualmente né fisicamente. E ogni lode sarà Tua, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

[Il Fratello Branham parla a qualcuno mentre regola il microfono—Ed.] (Se non ti dispiace. Va bene. Così va bene, fratello.)

Sono solo un po' rauco, quindi stavo avvicinando questo piccolo collega, qui.

⁴ Non so quando mi è piaciuta la comunione con la gente, come l'ho avuta questa settimana scorsa, nella vostra città. Questo è stato un vero e proprio giubileo per me. Mi dispiace di essere venuto da voi stanco, ma sono proprio sempre più o meno così, perché sono sempre in movimento.

E partiremo, ora, domani, per Concord, credo sia, New Hampshire, per due sere.

⁵ Questa è la nostra lunga permanenza. E vi siamo grati per tutto quello che avete fatto: al World Harvest, che sono i nostri sponsor, li ringraziamo certamente per . . . per portarci qui; e a voi ministri che avete collaborato; e ai laici; e a voi che ci avete dato le offerte, e altro, che avete pagato le spese.

⁶ E il Fratello Vayle mi ha appena detto che è stato raccolto un tipo di offerta ora, per le missioni e per me stesso. Per cui, vi ringrazio, con tutto il cuore. Con il meglio della conoscenza di

Dio . . . la mia conoscenza, che Dio mi darà, farò del mio meglio per fare in modo che vada per il regno di Dio.

⁷ E ora, se in qualsiasi momento posso essere una benedizione per voi, o aiutare in qualsiasi modo, fatemelo solo sapere. Scrivetemi: è la Casella Postale 325 a Jeffersonville, Indiana; o se non potete ricordare la Casella Postale, basta scrivere "Jeffersonville, Indiana". E mi arriverà. E se posso mandarvi una stoffa unta, pregare per voi, e, o qualsiasi cosa possa fare per aiutarvi, rendervi la vita un po' migliore; sono vostro fratello in Cristo.

⁸ E poi, confido nel Signore, che un giorno, sarà gradito a Dio e la volontà delle persone, che potremo tornare di nuovo da voi; perché certamente abbiamo apprezzato questo soggiorno, l'essere qui.

⁹ E il Dott. Vayle; ed io; e il Sig. Sweet; e Billy Paul; Leo e Gene, i ragazzi dei nastri; e il Fratello Sothmann e suo figlio: vogliamo tutti ringraziarvi per la vostra gentilezza, e la vostra amicizia. Non ne ho mai vista di migliore al mondo. E ho pensato quando sono andato . . . venuto nel New England, che sarebbe stato un rigidissimo, gruppo indifferente di persone sedicenti, conservatrici. Ma ho scoperto che è sbagliato.

¹⁰ Essendo un meridionale, hanno sempre avuto un certo sentimento per il sud; naturalmente, lo sapete tutti, abbiamo vinto la guerra. Vedete? Lo sapete. Non ci sono più Yankee, solo un sudista. L'ho detto a qualcuno in un ristorante, qui l'altro giorno; si sono fermati, e mi hanno guardato. Pensare a quel problema: avete visto cos'ha detto il sudista allo Yankee quando stava morendo? Gli ha mandato un telegramma, ha detto: "Dio ti benedica, Yankee, spero di rivederti". Perché non ci poteva essere all'inizio? Proprio così. È un peccato dover avere quello.

¹¹ Ma sono stato trattato molto bene, e parlano de "l'ospitalità del sud", bisogna venire al nord per trovarla; è vero, dico davvero, molto gentili. Quindi, "Dio vi benedica," è la cosa migliore che possa dire, e sono sicuro che se Egli lo farà, ci incontreremo tutti di nuovo, un giorno. Forse, se non in questa vita, lo faremo nella vita che verrà. È quella di cui siamo in attesa.

¹² In questa settimana, soprattutto nelle ultime sere, ho avuto una voce un po' malandata. Vi ho detto che mi sarebbe piaciuto predicare su alcuni argomenti come *L'Aquila Incita La Sua Nidiata*, e così via, ma non ho proprio avuto la voce per farlo.

¹³ Sono stato un po' brusco su alcune delle cose che ho detto. Ma preso dalle Scritture, cercando di porre un fondamento, così, su quel fondamento, se lo riceverete, il New England può avere un risveglio che si diffonderà, non nel New England, ma nel mondo. Perché siamo tutti affamati del Pane di Vita, tornare alle vecchie abitudini, al Vangelo all'antica, e continuiamo a farlo avanzare.

C'è abbastanza gente qui stasera, se lo prendesse a cuore, vi dico, farete notizia sul giornale per una settimana da ora, in tutto il New England. Si può fare, se solo lascerete che Dio riempra il vostro cuore e anima e vita, voi. . . il resto avrà luogo. Egli vi guiderà da quel momento in poi.

¹⁴ Ed ora, stasera, c'è. . . Ci stiamo avvicinando alla fine del nostro piccolo viaggio nel New England. Abbiamo ancora altre otto sere circa attraverso gli stati del New England, e poi finiremo su a New York al Manhattan Center.

¹⁵ E poi, credo sia il primo di luglio, saremo a Philadelphia, al Convegno Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo. Non so proprio dove sia. . . Convention Hall, credo, quel posto, è dove sarà. Ed è il Convegno Internazionale degli Uomini d'Affari Cristiani del Pieno Vangelo. Ci saranno persone da tutto il mondo. Sono uno dei loro oratori in quel momento.

¹⁶ Quindi, saremmo lieti di avere ognuno di voi là, se sarete nei paraggi. Non ci saranno servizi di guarigione, solo parlare. Vorrei avere la possibilità poi, di stringervi la mano, e rinnovare la nostra conoscenza.

E ora, stasera, desidero tornare qui nella Scrittura.

¹⁷ È meglio che allontani questa cosa, sono—sono sicuro che è. . . mi sentite comunque. Riuscite a sentire bene? Dietro sul fondo, riuscite a sentire bene? Su nella balconata? Alzate le mani se potete, alzate solo. . . Bene, va bene.

Non c'è niente come la—la Parola di Dio. Mi piace proprio leggerLa, perché so che ci si può poggiare su ciò che si legge.

¹⁸ E ora, una volta Gypsy Smith disse, quando era quasi alla fine del suo viaggio, qualcuno gli chiese, disse: “Sig. Smith, qual è stata la cosa più emozionante che—che può ricordare nel suo ministero?”

¹⁹ Disse: “È stata un'offerta”. E loro lo guardarono in modo piuttosto strano. Disse: “Una sera stavano raccogliendo un'offerta per me, e quando entrai dalla porta sul retro”, disse, “c'era una—una bambina là in piedi con un—un piccolo pezzo di carta in mano, molto malandata e povera. E lei disse: ‘Ecco Sig. Smith, stavano mettendo la tua offerta, lassù, nel piatto’, lei disse, ‘ma temo che non avrebbero accettato la mia, così ho pensato di consegnartela proprio qui, Sig. Smith’. Disse: ‘Mio padre è stato salvato, e mia madre è stata salvata nella tua riunione, e volevo darti la mia offerta. È tutto ciò che ho”.

²⁰ Disse, lui disse: “Sia benedetto il tuo cuore, tesoro”. La accarezzò sulla testa e proseguì. E non indovinerete mai cos'era: un piccolo lecca lecca avvolto in un pezzo di carta. Disse che quello lo colpì più forte di qualsiasi altra cosa.

21 E poi ieri sera, mentre salivo le scale, ci ho pensato. C'era una tipica, ragazzina del New England di circa sei, o sette anni, in piedi laggiù alla macchinetta della Coca-Cola.

22 Amo i bambini piccoli. Ho un bambino a casa, il piccolo Joseph, e altri; appena arrivo: ebbene, noi...Devo fargli da cavalluccio, sapete; e lo faccio rimbalzare; e andiamo a caccia, sapete, e così...

23 E là c'era una bambina in piedi. Ho detto...Stavo parl... parlando con la gente arrivata, si è guardata intorno...lei... quei piccoli... Come lo chiamate, i capelli attorcigliati in quel modo? Codine? Là? Proprio là? E anche le mie bambine le hanno. Così poi ho detto: "Come stai, tesoro?"

24 E lei ha detto: "Senti, Fratello Branham, mi piaci". Ci ho pensato diverse volte durante la notte quando mi sono svegliato ieri notte. Questo ha proprio significato qualcosa per me, quella bambina che diceva: "Mi piaci, Fratello Branham". Me ne ricorderò.

Ho detto: "Cara, è reciproco. Anche tu mi piaci". Non vi fanno proprio tenerezza i bambini?

25 Ricordo in Finlandia, dopo la resurrezione di quel ragazzino, avevo—avevo un mucchio di quel denaro che proprio, oh, immagino dovrete averne un mucchio alto *così* per fare un quarto di dollaro, e così, non era, non ci serviva a niente. Quindi, aspettavo che tutti i manager e tutti loro, che parlassero tutti nell'edificio, sapete; uscivo per strada, e prendevo questi soldi (la gente me li dava, me li metteva in tasca uscendo, sapete.) e prendevo tutte le caramelle che potevo, e avevo una fila di bambini, proprio, lunga un isolato, tutti i piccolini.

26 Ricordo quando quel ragazzino che era stato risorto; l'avete letto nel libro, um-hum, e così, quello è andato in giro per tutta la nazione. E quella sera, entrando, ero, oh, a due o tre isolati prima che potessimo arrivare, persino, al Messuhalli; dove ne avevamo venticinquemila là, e mi lasciarono parlare con loro, e poi li facevano uscire, altri venticinquemila entravano, così. Così, scendendo per strada: piccoli soldati Finlandesi, piccoli ragazzini, mai rasati, loro, solo ragazzini dalla faccia liscia, e lunghi cappotti, grandissimi stivali, e loro andavano avanti, facevano la guardia, scendendo, per tenere la gente lontana dai lati.

27 E là ho visto avvenire qualcosa: soldati Russi stare là in piedi in quel saluto Russo, lacrime scorrere sulle loro guance, dicevano: "Noi riceveremo un Dio così, che ha il potere di resuscitare i morti". Cos'ha causato il comunismo? La delusione della chiesa. Giusto. "Riceveremo un Dio così". E ho visto soldati Russi abbracciare un Finlandese, e abbracciarli, e dargli una pacca sulla schiena. Qualsiasi cosa che farà sì che un Russo dia

una pacca ad un Finlandese o un Finlandese dia una pacca ad un Russo, concluderà guerre. Cristo è la Risposta ogni volta.

²⁸ Sono entrato, solo con cinque o sei soldati intorno a me con i loro piccoli coltelli per . . . Ci siamo avviati in un piccolo edificio, e siamo andati su per le scale, come se entraste, e *allora* loro cantavano *Sol Abbi Fe'* nella loro lingua.

²⁹ E nel dormitorio delle signore, una bambina uscì da là. È stata la scena più pietosa che abbia mai visto: i suoi capelli arruffati; e la sua piccola gonna tutta cenciosa; e lei aveva un (era una bambina afflitta), aveva un—un tutore intorno a lei, qui. La sua foto è nel libro, i dettagli non ci sono, ma solo la foto, e un po' di dettagli. Aveva un grosso tutore intorno a sé in *questo* modo, e una gamba era circa, oh, tre o quattro pollici più corta dell'altra, e non faceva alcun uso di quell'arto, oscillava liberamente. E aveva tutori che sostenevano ciascun fianco, e una grossa scarpa, e alla fine di quella scarpa aveva un bottone automatico, e una cinghia che le passava sopra la spalla, agganciata dietro la sua cintura; due stampelle. E il modo in cui camminava: questa cinghia, essendo piuttosto tesa, lei disponeva le sue piccole stampelle, e alzava la sua piccola spalla, e sollevava quella gamba malandata, e la sistemava su quei tutori, e allora poteva fare la sua camminata.

³⁰ Quando, lei era proprio quasi quanto quel muro, quando io, entrando, e quando lei vide che era . . . che . . . che ero io, ebbene, lei—lei si fermò, non sapeva cosa . . . Avevano detto loro, di non disturbarmi quando stavo entrando, sapete. E io . . . quello è quasi crudele, ma avreste un . . . vi soffocherebbe proprio, vi si accalcherebbero proprio sopra. E—e così ho guardato quella piccola creatura; sapevo che quella bambina voleva avvicinarsi. E il—il soldato dietro di me fece cenno di avanzare; non potevo dire una parola, così gli dissi proprio: "Solo un minuto". E gli altri due o tre si girarono: "Solo un minuto".

Guardai la bambina, dissi: "Vuoi venire qui, tesoro?" Certamente, lei non comprese quello che dissi.

³¹ E allora le feci cenno *così*, ed eccola arrivare. Distese le sue piccole stampelle, alzò la sua piccola gamba, e la dispose, e si avvicinò. E io rimasi a guardare, per vedere cosa avrebbe fatto quella bambina. E lei si avvicinò a me, si fermò, distese le sue piccole stampelle. Si avvicinò e prese la . . . mia tasca; la tirò su fino alle sue piccole labbra e mi baciò la tasca, fece ricadere il cappotto. Come le bambine Finlandesi, sempre molto educatamente, tengono le loro piccole stampelle, si sistemò la sua gonnellina, disse: "Kiitos". *Kiitos* significa, "Grazie". "Kiitos". Guardai là, e quelle piccole labbra tremolanti, piccole guance dall'aspetto pallido e le lacrime che scorrevano lungo le sue piccole guance; scoprii più tardi che era una piccola orfana di guerra. Suo padre e sua madre erano stati uccisi dai Russi

durante la guerra, e lei viveva in una tenda. (E questo congegno, che avevano inventato per lei.) Lei non aveva né padre né madre. Credo che se fossi stato il più grande ipocrita del mondo, Dio avrebbe onorato la fede di quella bambina.

³² Non potevo parlarle. Mi stavo proprio asciugando una piccola lacrima dall'occhio, e iniziai . . . e la vidi in piedi davanti a me, in una visione, senza tutori, proprio in salute. Pensai: "Come posso farglielo capire?" Dissi: "Tesoro, Gesù, Egli ti ha guarita".

Lei disse quel, "Kiitos," pensava che la stessi sgridando, iniziò a indietreggiare così.

Pensai: "Ebbene, che il suo cuoricino sia benedetto, lo scoprirà prima o poi". Andai dentro.

³³ Verso la fine del servizio e mio—mio fratello, allora (Billy era troppo piccolo per venire con me), il Signor Baxter e gli altri erano là in piedi; pensavano che ne avessi avuto proprio abbastanza, stavano lasciando il—il . . . mi avrebbero fatto lasciare il palco. E dissi: "Oh, ebbene, chiamane solo cinque, circa altri cinque, e falli salire".

³⁴ Così dovettero prendere l'interprete che aveva distribuito i biglietti di preghiera, e noi non sapevamo parlare la lingua Finlandese, e qualcuno là doveva distribuire i biglietti. E per grazia di Dio, lei era la prossima della fila. Ho detto alla Sig.ra Isaacson (che dovrà incontrarmi a New York, era là l'altra sera, la mia interprete, nata in America, donna di lingua Finlandese), e dissi: "Sorella Isaacson, di' solo quello che dico io".

³⁵ E dissi: "Sia benedetto il tuo cuoricino, tesoro. Sei la bambina che era là fuori solo pochi minuti . . . Gesù ti ha sanata, tesoro. Vai là, e fai togliere ad alcuni di loro quei tutori, tieni le manine sui fianchi, e quando il tutore viene tolto, fai solo scorrere la manina lungo la gamba, poi torna indietro e fammi vedere". E la seguente era una donna, la fecero salire. All'improvviso sentii un urlo, ed eccola arrivare con il tutore sulla spalla, urlando a squarciagola, correndo su e giù per alcuni gradini, che andavano in quella direzione, proprio più forte possibile; quegli occhietti tutti illuminati.

³⁶ Vi dico, questo mi farebbe provare a nuotare nell'oceano, vedere Dio fare una cosa del genere per un'altra. C'era qualcosa di tenero nella piccola. Li amo davvero. Potrei non vederla mai più in vita; ma immagino che la vedrò dall'altra parte.

³⁷ Ora apriremo la Parola. Ora, stasera parlerò dall'Epoca della Chiesa di Laodicea. Poiché, sono sicuro che tutti noi, stasera, sappiamo di vivere nell'Epoca della Chiesa di Laodicea. Lo credete? Quella era l'ultima epoca della chiesa, e questo è il messaggio all'Epoca della Chiesa di Laodicea. Poiché sono stato così duro sulla morale della gente, e del paese, e il modo in cui la chiesa ha deluso, ho pensato di parlare da *questo* stasera.

Prima di aprire il Libro, parliamo prima all'Autore, con i capi chinati.

³⁸ Padre, stiamo proprio per aprire questa Parola, disporre le pagine, e leggere da qui per un contesto. Ti chiediamo di essere misericordioso, e di interpretare la Parola per noi, perché sappiamo che non c'è nessuno capace, come abbiamo visto nelle Scritture, nessuno potrebbe aprire il Libro o scioglierne i Suggelli, nessuno in Cielo, sulla terra, sotto la terra; ma l'Agnello venne, e prese il Libro, e Lo aprì, e prese i Suggelli, e aprì i Suggelli, e Lo rivelò. O Agnello di Dio, vieni stasera a rivelarci la Tua Parola, e aprila affinché la nostra comprensione possa essere perfetta.

³⁹ Signore Dio, sono inadeguato a parlare a questo bel gruppo di persone. Non dico questo perché ascolterebbero me, perché sarebbe ipocrita, ma Tu lo sai, Signore; e prego che Tu mi dia qualcosa da dire in questo momento, che possa iniziare a far scorrere davvero il risveglio. Concedilo, Signore.

⁴⁰ Possano i malati essere guariti; i sordomuti parlino e ascoltino; i ciechi vedano; gli storpi camminino. Possano vedere e comprendere che Gesù è presente. E quando ce ne andremo stasera, potremo dire, come quelli che vennero da Emmaus, "Non ardevano i nostri cuori in noi, mentre Egli ci parlava lungo la via?" Perché lo chiediamo nel Suo Nome, e per la Sua gloria. Amen.

⁴¹ Nel Libro dell'Apocalisse, il 3° capitolo e il 20° versetto, voglio leggere quest'unico versetto. Molti di voi leggeranno. . . hanno letto l'intero Libro. Vorrei che leggeste questo 3° capitolo, in ogni caso, quando tornerete a casa stasera. Ma il ventesimo versetto dice questo:

Ecco, io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia voce, ed apre la porta, io entrerò a lui, e cenerò con lui, ed egli meco.

⁴² Questa è solo una piccola parte di questo grande messaggio alla chiesa di Laodicea. Ma vedete, là c'è abbastanza, se Dio solo ce lo aprirà, allora ne avremo a sufficienza. E la Sua Parola. E ci sono molte volte, come nel messaggio, a volte potremmo predicare per ore, e a volte solo dieci minuti. Dipende da quale parte della Parola Dio ci apra.

⁴³ Sono le piccole cose che lasciamo incompiute, cercando di compiere le grandi cose. E una catena è solo al suo—suo meglio nel suo anello più debole. Ricordate, non importa quanto siano grandi gli altri anelli, non reggerà mai più del suo anello più debole. E la chiesa è allo stesso modo: non è più forte del suo membro più debole.

⁴⁴ E noi cerchiamo di pensare se potessimo ottenere grandi folle di persone, o grandi, potenti oratori, o avere qualcosa di grande da fare, o attirare l'attenzione delle persone importanti;

ma vedete, Dio non sempre considera ciò che noi chiamiamo grande. Dio vede anche le piccole cose.

⁴⁵ Sopra nella nostra nazione vicina, il Canada, tempo fa, il mio buon amico, il Fratello Baxter da Vancouver, eravamo lassù alla visita di Re Giorgio. Questo avvenne prima che fosse stato guarito dalla sclerosi multipla e dall'ulcera allo stomaco. E certamente avevo rispetto per quell'uomo. E quando quel giorno scese per la strada, nondimeno soffrì, dissero, di un dolore intenso sia per la sclerosi che per l'ulcera, si sedette rettamente, chinandosi verso i suoi sudditi mentre passava lungo la strada.

⁴⁶ E notai il mio amico, quando il re passò, sorrise soltanto e pianse. Disse: "Fratello Branham, pensa, là c'è il re, e guarda la regina nel suo bellissimo abito".

⁴⁷ E pensai: "Se quello può far sentir così bene un Canadese" che rispetto, e penso vada bene, "e se poteva sentirsi così, come Canadese, quando Re Giorgio e la regina passarono, cosa sarà quando vedremo passare Gesù, nostro Re?"

Tutte le scuole fecero uscire, e gli insegnanti diedero ai bambini piccoli delle bandierine Britanniche da sventolare al re mentre passava.

⁴⁸ E dopo che il re era sceso lungo la strada nella sua carrozza, ebbene, tutti i bambini dovevano tornare a scuola, e mancava una bambina. Così loro, la maestra si precipitò per strada per vedere dove era andata la bambina nella grande moltitudine di persone, e la trovarono in piedi dietro un palo del telegrafo, piangendo a dirotto. E la maestra la prese in braccio e la abbracciò e quando le disse: "Tesoro, cosa c'è che non va?" Disse: "Non sei riuscita a vedere il re passare?"

Disse: "Sì, l'ho visto".

"Hai sventolato la tua bandiera?"

Disse: "Sì, ho sventolato la bandiera".

"Hai acclamato e gridato lodi al suo passaggio?"

"Sì, l'ho fatto".

Disse: "E sei riuscita a vedere il re?"

"Sì".

Ma disse: "Ebbene, perché piangi?"

Disse: "Maestra, ho visto il re, ma ero troppo piccola perché il re vedesse me. Lui non mi ha visto e io sventolavo la bandiera, ma ero troppo piccola".

⁴⁹ Quello poteva essere vero, ma non è così con Dio. Non importa quanto piccolo tu sia, e quanto insignificante tu possa sembrare, Dio vede ogni piccola adorazione che fai per Lui; ogni piccola cosa, Lui è proprio là per guardarla e per benedirti, proprio come la persona importante.

50 Ora, abbiamo un argomento insolito stasera, e Dio è insolito, ed Egli fa cose insolite; non per il Suo Proprio modo, ma per il nostro modo di pensare, è insolito.

51 E ho dimenticato il nome dell'artista, in questo momento, che ha dipinto questo famoso quadro di Gesù che bussa alla porta. E comunque, quando un quadro viene dipinto, prima di diventare famoso, deve passare per quella che si chiama, "la sala dei critici" prima. Sebbene costi la vita a quest'uomo, tutta la sua vita, disporre questo quadro, come ha fatto L'Ultima Cena.

52 E dopo che un quadro è passato attraverso la sala dei critici, allora può essere appeso nella sala d'onore. Che simbolo della chiesa è quello: prima di poter essere portata nel rapimento, nella sala d'onore nel Regno di Dio, deve passare attraverso i critici, per vedere se può resistere alla prova. "Non pensate che sia strano quando prove infuocate si abbattono su di voi". Tutto è fatto per mettere alla prova la vostra fede. "E tutti coloro che vivono piamente in Cristo Gesù patiranno persecuzione". Nessuna eccezione, tutti (Dio non ha eccezioni in questo.), tutte le persone devono avere la loro formazione di figli.

53 E quando questo grande quadro stava passando attraverso i critici, c'è stato un critico eccezionale che si è avvicinato a questo certo scrittore, e gli ha detto: "Signore, penso che il suo ritratto di Cristo sia meraviglioso. Penso che la porta e l'edificio siano meravigliosi. E l'espressione dell'aspettativa di sentire una risposta dall'interno, penso che sia tutto meraviglioso. Ma c'è solo una cosa che ha trascurato".

E l'artista disse: "Gentile signore, cos'è che ho trascurato del mio quadro?"

Disse: "Non c'è nessun chiavistello sulla porta".

"Oh", disse l'artista, "l'ho dipinto così".

Disse: "Ebbene, come potrebbe Egli entrare, non importa quanto stia bussando, se non ci fosse un chiavistello alla porta?"

Lui disse: "Signore, in questo caso, il chiavistello è all'interno. Colui che è all'interno deve aprire".

54 Egli non può aprire dall'esterno: Egli non può salvarvi contro la vostra volontà; Egli non può guarirvi contro la vostra volontà; Egli non può inviare un risveglio contro la vostra volontà; dovete essere disposti, e aprire la porta, e invitarLo ad entrare.

55 Perché una persona bussa alla porta di un altro? [Il Fratello Branham bussa otto volte sul pulpito—Ed.] Oh, che quadro. E qui Egli ha detto: "Io sto alla porta e busso". Ebbene, Egli sta cercando di entrare.

56 C'è qualcosa per cui qualcuno bussa alla vostra porta, un amico, o quello che sia, sta cercando di entrare in vostra presenza, in modo da poter parlare con voi, o darvi qualcosa,

o chiedervi qualcosa. Molti grandi uomini, nel corso dei secoli, hanno bussato a porte.

⁵⁷ Per esempio, cosa pensate che sarebbe successo se il grande Cesare, del suo giorno, fosse sceso alla porta di un contadino, e avesse bussato alla porta, e quel contadino fosse andato alla porta, e avesse visto il grande e potente Cesare stare là? Avrebbe aperto la porta, e sarebbe caduto faccia a terra, e avrebbe detto: “Signore, entra in casa mia. Se c’è qualcosa che desideri nella mia casa, o che desideri da me, lo riceverai volentieri. Mi ha onorato, signore, grande imperatore di Roma, nel venire alla mia porta, perché sono un uomo povero, e mi hai fatto l’onore di stare sui miei gradini”.

⁵⁸ Oppure se il, in Germania alcuni anni fa, se il defunto Adolf Hitler fosse sceso da uno dei fanti della Germania e avesse bussato alla sua porta? [Il Fratello Branham bussa sette volte sul pulpito—Ed.] E il soldato fosse andato alla porta, e aperto la porta, e là ci fosse il potente Fuehrer della Germania. Quel piccolo soldato sarebbe stato sull’attenti, e con il suo saluto Tedesco, e con gioia nel cuore, e le lacrime che gli sarebbero scorse lungo la guancia, avrebbe detto: “Grande Fuehrer della Germania, lei mi ha onorato, signore, il più grande uomo della Germania. Entra in casa mia. E se qui c’è qualcosa che vuoi, è tuo. Cosa potrei fare per il nostro grande Fuhrer della Germania?” Vedete, dipende dall’importanza della persona che è alla vostra porta.

⁵⁹ Sapete, stasera, se il... Sarebbe un onore per il miglior Democratico di questa città, che il Presidente Dwight Eisenhower venisse a bussare alla vostra porta. Anche se non sareste d’accordo con lui sulla politica, tuttavia, il Sig. Eisenhower è uno dei più grandi uomini di autorità in questi Stati Uniti d’America. E come vi sentireste, anche se non siete d’accordo con lui, nel sapere che il Presidente di questi Stati Uniti stesse bussando alla vostra porta? [Il Fratello Branham ha bussato quattro volte sul pulpito—Ed.] Vi sentireste onorati perché lui è il presidente.

⁶⁰ Oppure proprio recentemente, la regina d’Inghilterra ha visitato il Canada, ed è venuta negli Stati Uniti. E quando è stata qui negli Stati Uniti, e se fosse venuta qui a Bangor, nel Maine, e fosse andata a trovare la donna più povera che c’è in questa città, e la casa più umile che ci sia, e avesse bussato alla porta? Non solo quello, ma la più grande casa della città, o qualsiasi casa? Sareste stati onorati che quella regina venga, a bussare, benché non siate suoi sudditi; ma comunque, sapere che è la più grande regina di tutta la terra, questa regina in Inghilterra ora, e voi sareste onorati. E se foste andati alla porta, e lei avesse detto: “Sono la regina d’Inghilterra. Sono venuta a trovarvi”.

⁶¹ Avreste detto: “Grande regina, vieni a casa mia. Qualsiasi cosa . . .” Se vi avesse chiesto, avreste potuto avere un piccolo gingillo a cui pensate molto, ma se quella regina ve l’avesse chiesto, glielo avreste dato volentieri, perché sarebbe stato un onore darlo a una regina, la più grande regina del mondo.

⁶² E se l’avesse fatto, ogni radio in America, o, nel mondo avrebbe riportato il messaggio. Ogni televisione, ogni giornale avrebbe detto: “La grande regina d’Inghilterra è venuta in America, e si è umiliata nel venire in una povera casa di contadini, e far visita ad una *tale e tale* persona”. Lei è così importante.

⁶³ Ma chi è più importante di Gesù? E chi è più rifiutato di Gesù? Gesù verrà e busserà alla porta del cuore, cercando di entrare per darvi la Vita Eterna, ed Egli viene rifiutato come un fanatico. E se accettaste Lui; se aveste qualche scritto, sarebbe chiamato qualche specie di calunnia: “Un mucchio di fanatici. Non avete mai sentito tanto in vita vostra”.

⁶⁴ Ciò dimostra che il mondo ha ancora la propria concezione di Cristo, quando disse, al Calvario: “Dacci Barabba, e crocifiggi Gesù”; è ancora nel loro cuore.

⁶⁵ E Gesù vuole entrare per benedirvi. La regina potrebbe aver preso qualcosa da voi, ma . . . e il Sig. Eisenhower potrebbe chiedervi di cambiare la vostra politica, ma Gesù vuole solo entrare e benedirvi. E voi Lo rifiutate, non Lo volete.

⁶⁶ Egli viene rifiutato . . . è stato rifiutato da più porte di tutti gli altri grandi uomini di tutto il mondo. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, il Re del Cielo, l’unico Mediatore tra Dio e l’uomo, il più Grande di tutti i grandi: dal più alto del Cielo al più basso del mondo, le fosse dell’inferno, scese per salvare la razza di Adamo, e diede la Sua vita liberamente come riscatto, e supplicando. E uomini e donne Lo rifiutano ogni sera: troppo egoisti, avete timore che possa danneggiare il vostro prestigio, timore che ci sia qualcuno che parli di voi, che qualcuno dica che siete, ebbene, un fanatico religioso. No. Si parlava sempre di Lui, quando era qui sulla terra, e di Lui, ancora, stasera: “Se hanno chiamato il Maestro della casa Belzebù, quanto più chiameranno quelli che sono Suoi sudditi?” E come Egli desidera entrare nel vostro cuore.

⁶⁷ “Ebbene”, mi direste, “solo un minuto, Sig. Branham, voglio che tu capisca il mio caso. E voglio dartelo: Ho lasciato entrare Gesù, molto tempo fa, e Gesù è entrato nel mio cuore molti anni fa”.

⁶⁸ Ebbene, sono—sono grato per questo. E sono altrettanto felice (non importa a quale denominazione di chiesa apparteniate: Metodista, Battista, Presbiteriana, Cattolica, qualunque possiate essere), sarei altrettanto felice, come, se lo foste proprio qui. Sono felice che tu l’abbia fatto, e ringrazio Dio che tu lo faccia. Ma per cosa L’hai fatto entrare? Solo per

salvarti dalle fiamme dell'inferno? O Lo hai lasciato entrare, per essere tuo Signore? Ora, se L'hai lasciato entrare solo, per essere salvato dalla futura punizione, Egli non è ancora tuo Signore. *Signore* significa "proprietà, dominio". Quando Lo lasci entrare, devi lasciarGli il diritto di precedenza quando Egli entra.

⁶⁹ Ora, nel cuore dell'uomo, ci sono delle piccole porte all'interno di quella prima porta, molte piccole porte; e diamo un'occhiata ad alcune di queste piccole porte per qualche minuto.

⁷⁰ La prima porticina dopo l'ingresso di Gesù: Cosa pensereste, se io bussassi alla vostra porta, e voi scendeste e diceste: "Benvenuto, Sig. Branham"?

Direi: "Grazie". Mi toglierei il cappello e entrerei in casa vostra.

⁷¹ E se diceste: "Ora, Sig. Branham, io—io ti faccio entrare dalla porta, ma rimani proprio qui. Non allontanarti proprio più di così. Non voglio che ti intrometta in casa mia".

Non mi sentirei molto benvenuto.

⁷² E quando lasciate solo entrare Gesù, in modo da potervi unire alla chiesa e avere un . . . entrare in una società un po' migliore, Gesù non è il benvenuto in quel tipo di cuore. Certamente non lo è. Se mi lasciate entrare in casa vostra . . .

⁷³ Se vi accogliessi in casa mia, dicessi: "Benvenuto", se vi ho fatti entrare, "fai pure, fai quello che vuoi, sei in casa mia. Non ti avrei fatto entrare, se non avessi fiducia in te".

⁷⁴ E se tu mi facessi entrare in casa tua: se avessi fame, andrei al frigorifero e mi taglierei a fette, un pezzo di mortadella, e mi prenderei del pane, e un buon pezzo di cipolla, e andrei, mi sederei, mi farei un panino; se mi stancassi, mi toglierei le scarpe, mi sdraierei sul letto, e dormirei un po'. Certamente. Mi sentirei come se fossi il benvenuto, fossi vostro amico, e avessi diritto dovunque nella vostra casa, se mi stimaste abbastanza da accogliermi. Certamente.

⁷⁵ Ma quando lasciamo entrare Gesù, diciamo: "Cristo, non lasciarmi andare all'inferno; ma non andare ad intrometterti nelle mie porticine qui dentro".

Diamo un'occhiata ad alcune di queste porte.

⁷⁶ Subito dopo essere entrati nel cuore umano, si girerà a destra, e là c'è una piccola porta in ogni essere umano, chiamata la propria "vita privata". Non si vuole che nessuno abbia a che fare con questo, nemmeno Gesù.

⁷⁷ "Ora, mi unirò alla Tua chiesa, Signore, e sarò un buon membro. Pagherò il mio dieci per cento, o il dovuto alla chiesa. Andrò alla scuola Domenicale tutte le domeniche mattina, se il

pastore non predica più di venti minuti. E farò tutte queste cose, ma non andare a immischiarti nella mia vita privata”.

Ora, non è questo il Cristianesimo moderno? Perché? È l'Epoca della Chiesa di Laodicea. Egli non è Signore. Egli non è il sovrano nel cuore del Cristiano moderno. Nossignore.

⁷⁸ “Ora, se hai intenzione di parlare contro le partite di carte . . . Ora, noi apparteniamo a una piccola società che gioca a carte: io, e la Sig.ra Jones, e—e la Sig.ra John Doe, e tutte noi. Ed ora, se hai intenzione di immischiarti nelle nostre società, resta fuori”. Esatto. “Ora, facciamo una piccola bevuta in amicizia, e non pensiamo ci sia niente di male. E ora, so che non dovrei fare *questo, quello, o l'altro*. Ma non entrare nella mia vita privata”.

Ora, pensate che Egli sarebbe il benvenuto in un cuore così? Certamente no.

⁷⁹ Poi c'è un'altra porticina proprio—proprio, è proprio dietro l'angolo, c'è un'altra porticina, e quella è la porta dell'egoismo: “Ti farò entrare, Signore. Mi unirò alla Tua chiesa”, e poi, “solo per vedere cosa riesco ad ottenere da ciò”. E a volte questo entra nei predicatori. E sapete, dicono: “Certo, sarò un ministro, se tutti mi daranno una pacca sulla spalla, e diranno: ‘Sei un bravo ragazzo’”.

⁸⁰ Se tutti mi dessero una pacca sulla spalla, e dicessero che sono un bravo ragazzo, andrei proprio all'altare il più velocemente possibile. Hmm. So che ci sarebbe qualcosa di sbagliato, perché la Bibbia dice: “Guai a voi, quando tutti gli uomini parlano bene di voi!” Vedete. Il mondo conosce i suoi; il mondo vi odierà. Ma Dio vi amerà.

E questo piccolo, egoista; e oh, per quanto tempo potremmo soffermarci su questo: egoismo.

⁸¹ Poi c'è un'altra porticina, proprio vicino a quella, chiamata “orgoglio”: “Ora, Ti dico, Signore, non dirmi proprio cosa devo indossare o cosa devo togliermi. Resta fuori da quella stanza. Io . . . Occupati degli affari Tuoi, io dei miei”.

“Oh, ora, non direi *quello*”.

⁸² Ma le vostre azioni dimostrano che lo fate. Ho una vecchia mamma meridionale che mi dice che le azioni parlano più forte delle parole. Le vostre azioni sono così forti che non possiamo sentire la vostra testimonianza.

⁸³ E quando prendete le persone che si comportano in modo indifferente: “Ora, non dirmi, predicatore, cosa devo fare. Non mi interessa cosa dice la Bibbia, so cosa penso nella mia testa”.

È vero, non pensi più nel tuo cuore.

⁸⁴ “So cosa fare, e non ho bisogno dei tuoi consigli, e non voglio che tu mi legga alcune delle tue cose da santo rotolante”. Vedete? E tuttavia dire: “Sono . . . lascio entrare Gesù”.

⁸⁵ E c'è un'altra piccola porta proprio dietro l'altro angolo chiamata "fede": "Ora guarda, Gesù, puoi entrare dalla porta, ma questa è tutta la fede di cui ho bisogno".

Dio sta facendo del Suo meglio per entrare in quella porta della vostra fede, e aprire il vostro cuore così che voi possiate crederGli.

Voi dite: "Oh, ho lasciato entrare Gesù molto tempo fa, ma i giorni dei miracoli sono passati".

Questo dimostra che Egli non è ancora Signore, nel vostro cuore.

"Credo che ebbero un battesimo dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste, ma non credo che sia per oggi".

Questo dimostra che Egli non è ancora entrato. Uh-hum.

⁸⁶ Quando apri quella piccola porta della fede, e dici: "Signore Dio, non mi importa di quello che dicono gli altri, voglio che Tu entri e mi confermi questa Parola". Allora Egli è il benvenuto. Allora non dovrete saltare da un posto all'altro, e farvi imporre le mani da Oral Roberts, e—e un altro per fare *questo*, e fare *quello*; prenderete Dio in Parola, e andrete avanti, quando Egli potrà stare nella porta della vostra fede.

⁸⁷ A quale chiesa sta parlando Egli? Quella di Laodicea, questa chiesa. Lo lasciate proprio alla porta. "Io sto alla porta e busso: sto cercando di entrare". Egli vuole aprire delle zone di cui voi non sapete ancora nulla. Egli vuole mostrarvi dei luoghi e dei segni e delle meraviglie che non avete ancora mai sognato.

⁸⁸ Oh, se solo Egli potesse entrare nella porta di questo piccolo gruppo di persone qui stasera. Se solo Egli potesse entrare nella porta, e stare alla porta della fede, vi dico, ci sarebbe un risveglio; perché ci sarebbe. . . si diffonderebbe in tutto il New England entro il mattino, se solo Egli riuscisse ad entrare.

⁸⁹ Non ci sarebbe. . . questo gentiluomo non sarebbe sulla sedia a rotelle, quella signora non sarebbe seduta là; tu, là dietro, con il cancro, problema di cuore, storpio, cieco: accadrebbe proprio immediatamente, se Cristo potesse entrare dalla porta, e dire: "Questa è la Mia Parola e il Mio Spirito; Io sto ritto e busso". [Il Fratello Branham bussa sul pulpito dodici volte—Ed.] Egli sta cercando di entrare.

⁹⁰ Cosa facciamo noi? Lasciamo che il mondo Lo tenga lontano: le nostre teologie; la nostra appartenenza; un sacco di cose che le nostre chiese insegnano, che quelle cose non ci sono più. Ebbene, la vostra chiesa non ha proprio ancora aperto la porta della fede. La Bibbia disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Questo è ciò che Egli vuole dichiarare a voi.

⁹¹ E poi se Egli entra in quella parte, c'è solo un'altra porta di cui vorrei parlarvi, è la porta dei vostri occhi. Sapete, un uomo

può essere cieco, e non saperlo: spiritualmente cieco. [Punto vuoto su nastro—Ed.]

“ . . . allora, se sono un miscredente, colpiscimi di cecità”.

Dissi: “Sei già cieco”.

Disse: “Ebbene, colpiscimi di cecità, come ha fatto Paolo”.

Dissi: “Ti dirò la stessa cosa che il mio Signore ha detto a tuo padre: ‘Vattene via da me, Satana’”. Vedete?

E lui disse: “Voglio chiederti una cosa. Se mi colpirai di cecità. . .”

Dissi: “Signore, tu ora sei cieco”.

Disse: “Riesco a vedere, tanto bene quanto te”.

⁹² Dissi: “Ti chiedo scusa”. Uh-hum. “Tu non puoi”. Dissi: “Tu sei cieco, spiritualmente cieco, che è dieci milioni di volte peggiore di fisicamente cieco”. Se devo essere cieco in un modo, Dio, fa che non veda più la luce del giorno, che essere cieco verso Cristo e le Scritture, perché avrò comunque gli occhi.

⁹³ Come la profetessa cieca era nel tempio, Anna, venne tramite lo Spirito Santo e venne al Cristo Bambino, guidata, cieca, attraverso quel luogo d’incontro di tutte quelle persone, si alzò e profetizzò in merito a Gesù; quando Simeone, guidato dallo Spirito Santo, uscì nel tempio: figli e figlie di Dio sono guidati dallo Spirito di Dio.

⁹⁴ E Gehazi ed Eliseo quando erano a Dotan? E l’esercito Siriano aveva scoperto, che, pensavano fosse a Dotan, e quella notte si accamparono attorno alla città. E quando il servitore si svegliò la mattina dopo, Gehazi, guardò fuori e vide tutto l’esercito Siriano. E disse: “Oh, padre mio”, disse, “i Siriani sono tutti intorno a noi”.

⁹⁵ Disse: “Ma ce ne sono di più con noi che con loro”. Quel vecchio profeta stando là altrettanto austero e calmo: “Ce ne sono di più con noi che con loro”.

E Gehazi si guardò intorno; disse: “Non vedo nessuno”.

⁹⁶ E Dio disse: “Signore,” o, disse Eliseo, “Signore, apri gli occhi di questo ragazzo, affinché possa vedere”. E quando gli venne la sua vera vista, c’erano carri di fuoco tutto intorno a quel vecchio profeta, e i monti erano in fiamme, e carri di fuoco.

E lui uscì dalla città, proprio davanti al capitano capo, e lo rese cieco, e tutto l’esercito cieco. La Bibbia disse: “Erano ciechi”.

E poi lui disse: “Chi state cercando? Eliseo?”

Dissero: “Sì, signore. Stiamo cercando lui”.

⁹⁷ Disse: “Venite, e vi mostrerò dove si trova”. Ed era Eliseo che stava parlando con loro. Questa è terribile cecità. Disse: “Venite qui, vi mostrerò dov’è lui. Seguitemi”. Ed Eliseo guidò

tutto l'esercito Siriano, guardando ogni albero, guardando tutti, guardando Eliseo, nondimeno ciechi.

Sia benedetto il Nome del Signore. Dio, apri i nostri occhi.

Ciechi, e non lo sanno.

⁹⁸ E scese proprio nel...tra...degli Israeliti, dove avevano disposto un'imboscata. E poi lui si girò verso di loro, e i loro occhi furono aperti, e videro che era Eliseo. Ciechi, guardando ogni cosa, vista perfetta, e nondimeno, non si resero conto che quello era Eliseo.

⁹⁹ Non accedò Gesù due dei Suoi discepoli per tutto il giorno, finché non andò all'interno e fece un miracolo proprio come Egli fece prima della Sua crocifissione? E i loro occhi si aprirono.

¹⁰⁰ Oh, se solo Dio potesse entrare nei nostri occhi e farci vedere la Sua Presenza e la Sua gloria e la manifestazione del Suo Spirito, ma noi siamo ciechi. Non c'è dubbio che la gente, se i nostri occhi si aprissero in questo raduno proprio qui stasera: Cristo è qui, Egli ha promesso che sarebbe "dove due o tre sono riuniti".

¹⁰¹ E ora, notate: ciechi, quella porticina dei vostri occhi. Ma sapete, la Bibbia disse, a questa chiesa, Egli disse: "Perché tu dici, 'Sono ricca, e sono arricchita...'" (È questa la condizione della chiesa oggi? Più ricca che mai.) "Sono arricchita, e non ho bisogno di niente". Abbiamo i migliori pastori, abbiamo i migliori studiosi, abbiamo la migliore istruzione che abbiamo mai avuto, abbiamo i migliori edifici che abbiamo mai avuto, abbiamo i migliori teologi che abbiamo mai avuto: e più peccato di quanto ne abbiamo mai avuto. Egli disse: "Perché tu dici, che sei ricca, e arricchita; e non sai" (Ascoltate, sto citando la Scrittura, tre versetti prima di dove ho letto il testo.) "che sei disgraziata, miserabile, povera, cieca e nuda; e non lo sai".

Lo Spirito Santo disse che questa sarebbe stata la condizione di questa chiesa in questo giorno. Come farete ad evitarlo?

¹⁰² "Nuda, miserabile, povera; quando dici: 'Sono ricca'". Povera: oh misericordia, la chiesa è anemica; è più povera che mai. Miserabile: con addosso stracci moralisti, di qualche denominazione. "Povera, disgraziata, miserabile, nuda, e cieca", (Ora, guardate la citazione seguente.) "e non lo sai". Sto leggendo questo dalla Scrittura, dicendo che questa epoca della chiesa, in questo giorno, sarebbe stata in quella condizione: "Cieca, e non lo sai".

¹⁰³ Ora, se un uomo fosse per strada, un povero uomo, e fosse nudo, infreddolito, miserabile, disgraziato, cieco; se lo sapesse, aiuterebbe se stesso. Ma, parlate di un caso patetico: quando un uomo è in quelle condizioni, e non lo sa, e non accetta aiuto. E se ci fosse un uomo del genere che scende per strada? E il poliziotto della città uscisse. Alcuni di loro

chiamerebbero i poliziotti. Direbbero: “Signore, tu—tu—tu—tu. . . dobbiamo portarti dentro”.

“Toglimi il tuo cappotto di dosso”.

¹⁰⁴ “Ebbene, noi—noi ti porteremo dentro. Noi—noi non vogliamo farti del male, stiamo cercando di aiutarti. Siamo ufficiali della città. Abbiamo un ente di beneficenza qui, possiamo prenderci cura di te e nutrirti; e tu sembri così magro, e—e il tuo corpo è esposto, e—e sei in una tale condizione”.

“So dove mi trovo. Restate lontani da me!” Non potresti fare molto per un tipo come quello, vero?

E così è la chiesa, COSÌ DICE IL SIGNORE: nuda!

¹⁰⁵ Ma cosa dice la chiesa? La chiesa ha detto: “Sono ricca, mi sono arricchita, non ho bisogno di nulla”. Ecco la risposta della chiesa. Vedete questa follia, spiritualmente parlando, della chiesa?

¹⁰⁶ Cosa farebbe un poliziotto, cosa potrebbe fare un. . .? Un uomo corresse fuori, neanche un ufficiale, un uomo di casa, direbbe: “Entra, signore, ti porto a casa mia, sarai mio fratello. Io—io ti darò qualcosa da mangiare, ti darò dei vestiti”.

Dicesse: “Allontanati da me!” Cosa farete con una persona così?

¹⁰⁷ Ebbene, cosa farà un uomo che predica tutto il Vangelo secondo il modo in cui è scritto nella Bibbia, e la gente non lo riceve? Ma bisogna predicarlo comunque. Dio disse: “Fallo”.

¹⁰⁸ “E non lo sa; cieca, e non lo sa”. È un pensiero misero: cecità spirituale. Preferirei avere un uomo su ogni lato, che mi conduca, fisicamente cieco, che essere cieco spiritualmente.

¹⁰⁹ Ora, quando siamo cresciuti sulle montagne del Kentucky, dove sono nato, avevamo piccole, vecchie tegole di assi; e la Mamma ci portava di notte, e (noi bambini piccoli), e dormivamo su un materasso di paglia con sopra un piumone. E non avevano trapunte, e ci stendevano sopra solo un pezzo di tela, così la neve che cadeva durante la notte non arrivava sui nostri piccoli volti. Eravamo circa cinque dei piccoli Branham a quel tempo, e ci ammicchiavano tutti nel letto, alcuni ai piedi e altri alla testa; avevamo solo quello.

¹¹⁰ E la fredda brezza che soffiava tra le fessure della casa ci metteva “freddo” negli occhi. E la mattina quando la Mamma veniva a prenderci, a volte doveva prenderci e ciò. . . avevamo, quello che chiamavamo al sud, “materia” nei nostri occhi. “Pus,” penso, sarebbe stato il nome giusto, qualcosa: “freddo”. E occludeva i nostri occhi per tutta la notte, e ci appiccicava gli occhi, e non riuscivamo a vedere.

¹¹¹ E ora, il Nonno cacciava procioni. E quando prendeva procioni, ne toglieva il grasso, e ne estraeva il grasso, e faceva

quello che chiamano grasso di procione. Era una buona cura per qualsiasi cosa per un Kentuckiano.

¹¹² E la Mamma prendeva il grasso di procione, quando i nostri occhi erano tutti pieni di materia, e andava a prendere il grasso di procione e lo metteva sulla vecchia stufa, e il vecchio piano d'appoggio, quella che chiamiamo "stufa a fornello", e riscaldava il grasso di procione, e veniva a ungerci gli occhi con quello finché tutto questo "freddo" usciva dai nostri occhi. Allora potevamo vedere.

¹¹³ Fratello, la chiesa è stata colta in una corrente d'aria fredda. Un gruppo di teologi, non per abbattere i miei fratelli, ma sono responsabile davanti a Dio. Amo i miei fratelli, amo ogni chiesa, ma è stata colta in una corrente d'aria tra, oh, il modernismo; e il termometro spirituale nella chiesa è andato a novanta sotto zero. Temo di vedere questi grandi e freddi obitori; quando ci andate dentro, mi ricorda un obitorio.

¹¹⁴ Sapete, in un obitorio, portano un uomo morto là dentro e lo imbalsamano per essere sicuri che non torni più in vita. Gli mettono dentro più morte, più morte in lui, di quanta ne avesse dentro.

¹¹⁵ E questo è il modo, a volte, in cui fate: entrate in questi obitori, e vi indottrinate con qualche tipo di teologia che vi terrà morti (È esatto.); essere certi che non potrete dire: "Amen"; assicurarsi che non potrete gioire dello Spirito di Dio. E vi fanno entrare, e hanno intrappolato la chiesa in queste brezze moderne di tutto il mondo, e le cose del mondo, e vi chiudono gli occhi. [Il Fratello Branham bussa cinque volte sul pulpito—Ed.]

¹¹⁶ E fratello, ci vorrà ancora più del grasso di procione per aprirli. Ma Gesù disse: "Ti consiglio di comprare da Me oro fino temprato nel fuoco; e prendere del collirio". La Scrittura disse che Egli aveva del collirio: "E metti il collirio sugli occhi, e apri gli occhi, affinché la tua . . . tu possa essere in grado di vedere".

¹¹⁷ Questo è ciò di cui abbiamo bisogno stasera, è dell'olio dello Spirito Santo che unga l'interno del nostro cuore, da dove vediamo, affinché potessimo essere in grado di comprendere. Dio ce l'ha qui sotto forma di Bibbia, ma ci vuole un po' di fuoco per farlo scorrere bene. Proprio come un motore su pista: Costruiamo il motore migliore, bei sedili soffici, facciamo entrare tutti, e ci prepariamo a partire; e scopriamo che non c'è fuoco nella scatola, il motore non girerà, non può neanche suonare il clacson.

¹¹⁸ Ecco qual è il problema con la chiesa oggi. Ci serve un—un vero e proprio risveglio Pentecostale all'antica, un tempo di aprire gli occhi. Il problema: Dio manda doni e altro in tutto il paese, e noi manchiamo di vederlo.

¹¹⁹ Cosa dicono, quando vedono Oral Roberts alla televisione, e i piccoli bambini malati, o, un piccolo storpio, forse, viene guarito durante le sue riunioni, o A. A. Allen, o—o il resto dei

fratelli? Cosa dicono di questo? Dicono: “È una telepatia o una—o una psicologia, sono solo—solo emozionati mentalmente”. Un ministro ha avuto l’audacia, di tutti i diversi. . . Posso presentare migliaia di dichiarazioni di medici, e così via, di persone che si trovavano, morenti di cancro, erano storpi, erano ciechi.

¹²⁰ Che ne è del membro del Congresso Upshaw qui? È stato su una sedia a rotelle per sessantasei anni. E partecipò ad una riunione di Billy Graham sui gradini della Casa Bianca e cantò *Poggiandomi Alle Braccia Eterne*.

¹²¹ Fu guarito da Dio nella mia riunione quella sera in California, a una piazza di distanza da lui, quasi, quando lo vidi e dichiarai chi era, e gli chiesi di alzarsi dalla sedia a rotelle per la prima volta si alzò in piedi (aveva ottanta e più anni) da quando ne aveva diciassette. E corse verso il palco, toccandosi le dita dei piedi.

Il membro del Congresso William D. Upshaw: si candidò alla presidenza nel ’26 e fu sconfitto perché era nella lista proibizionista.

¹²² E io dissi: “Signore, non so chi sia lei, ma è caduto su un. . . da un vecchio pagliaio e ha colpito un telaio da fieno. È rimasto storpio fin da quando era un ragazzino”.

Disse: “È vero”.

Dissi: “Vedo che ha forato. . . hanno fatto dei buchi nella casa in modo che il suo letto. . . camminando sul pavimento, vibrando, le avrebbe fatto male alla schiena”.

“È così”.

¹²³ E dissi: “È diventato un uomo famoso”. Era un presidente del Convegno Battista Meridionale. E io dissi: “Poi, siete diventato un grande oratore; e venite dalla Casa Bianca”.

¹²⁴ Il Sig. Baxter portò un microfono con un’estensione per vedere chi era. Corse di nuovo da me, disse: “Quello è. . . sai chi è quello?” Lui disse: “È il membro del Congresso Upshaw”.

Dissi: “Mai sentito, in vita mia. Non so niente di politica”.

Così dissero, o, disse: “Ha detto, vuole parlarti attraverso questo microfono”.

Disse: “Ragazzo mio, come sapevi che ero in quella condizione?”

Dissi: “Signore, posso solo dire quello che sto vedendo”.

¹²⁵ E circa allora, guardai qui: Vidi un dottore con occhiali a guscio di tartaruga, uno di quei camici da dottore, operare una bambina di colore, e questo la paralizzò. Dissi: “Vedo un uomo in piedi davanti a me, con occhiali a guscio di tartaruga. È un dottore. Ha operato una bambina di colore, di circa quattro anni, e l’ha paralizzata”.

¹²⁶ E in quel momento, a circa tre volte la distanza di questo edificio, una tipica vecchia Zia Jemima, con quelle grandi, grasse guance nere, lanciò un urlo; e aveva una barella, eccola arrivare. “Quella era la mia bambina”, disse. Non si riusciva a tenerla lontana. Sedici uscieri non riuscivano a fermarla; lei li urtava proprio a destra e a sinistra, quelle grosse, grasse braccia che si muovevano.

E io dissi: “Ora, si fermi, signora”. Dissi: “Hai un biglietto di preghiera?”

Lei disse: “Nossignore. Non ho nessun biglietto di preghiera”, disse, “sono solo entrata qui, ma quello è l'uomo-dottore che ha operato la mia bambina, due anni fa”.

Guardai la bambina. Il medico interno, o, l'uomo con l'ambulanza era là. Dissi: “Quella è la bambina”.

Disse: “La mia bambina guarirà?”

¹²⁷ Dissi: “Zia, non lo so. L'unica cosa che posso fare è dire quello che vedo”. Lei disse: . . . Io dissi: “Io prego solo, Dio, in qualche modo. La tua fede Lo ha toccato, io non ti ho mai visto”.

E il vecchio membro del Congresso disse: “Signore, guarirà?”

Dissi: “Non posso dirglielo, signore. Non lo so. Posso dire solo quello che vedo. Se Dio è così vicino a te, sicuramente ha uno scopo per ciò”.

Dissi a mio fratello: “Porta il prossimo paziente”. E c'era una donna che si avvicinava.

¹²⁸ E mentre lo facevo, guardai, e c'era questa piccola bambina di colore, che scendeva per una strada o un vicolo, con una bambolina in braccio, dondolando la bambola. Fratello, non c'erano abbastanza demoni dall'inferno, che avrebbero potuto fermarlo allora. Dio aveva già detto così. Dissi: “Zia, il Signore Dio ha ascoltato la tua preghiera, e la tua bambina è guarita”. Lei era in ginocchio, piangendo proprio e attirando l'attenzione. E io dissi: “La tua bambina è guarita”.

Disse: “Oh, pastore, vorrai . . .?” *Pastore* è un “ministro” giù al sud. Vedete? E disse: “La—la mia bambina vivrà?”

Dissi: “È guarita in questo momento”.

¹²⁹ In quel momento, la bambina si alzò, disse: “Guarda qui, mamma!” E saltò in piedi. E donne intorno svenirono *così*; e le facemmo restare tutte in silenzio. E sua madre aveva preso la bambina per mano, e camminò per una lunga corsia attraverso quel lungo luogo, *così*. E il—l'impresario delle pompe funebri prese la sua barella e tornò indietro dall'altra parte.

¹³⁰ Iniziai a rivolgermi alla—la bambina, o, alla signora, che era là in piedi, guardai: attraversando il palco davanti a me, e là passò quell'uomo anziano con un vestito a righe, bicolore marrone, vestito a righe, con un piccolo cappello,

come vedete disteso là. È lui che me li dà. E attraversava questo . . . attraversando il palco come un'ombra, salutando tutti sollevando il cappello, quel modo di fare del sud, *così*, mentre si inchinava.

¹³¹ Dissi: "Membro del Congresso". Indossava un vestito blu e una cravatta rossa; come voi politici sapete, quello era il suo modo di vestire. E io dissi: "Sembra che Dio ti avrebbe guarito allora quando avevi diciassette anni, quando le tue ossa erano tutte, avevano molto calcio. Ma, aspetta, a questo punto, finché ne hai ottantaquattro, prima che Lui ti guarisca?"

Disse: "Figlio mio, vuoi dire che Dio mi guarirà?"

Dissi: "Signore, hai un—un vestito marrone, marrone scuro, con sopra una striscia chiara?"

Disse: "Ne ho comprato uno proprio ieri".

Dissi: "Indossi un piccolo cappello a metà western, vero?"

Disse: "Sissignore, è così".

Dissi: "Nel Nome del Signore Gesù, alzati da quella sedia a rotelle, e vieni qui".

Disse: "Vuoi dire che posso alzarmi?"

Sua moglie corse ai suoi piedi, *così*, disse: "Oh, tesoro, cadrai".

Lui disse: "Se quell'uomo ha potuto dirmi . . ." Disse: "Il Dott. Roy Davis ti ha consacrato nella chiesa Battista, vero?"

Dissi: "Sì".

¹³² Disse: "È stato lui a mandarmi qui". Disse: "Se Dio ti ha fatto sapere come mi sono fatto male, sì, posso alzarmi da questa sedia". E uscì da là, e corse verso il palco, e si toccò le dita dei piedi, e agile come un sedicenne.

Il membro del Congresso Upshaw, alla riunione di Billy Graham a Washington, DC, si è alzato sui gradini e ha cantato *Poggiandomi Al Braccio Eterno*.

¹³³ E cosa? "Cieco". Oh, che cosa miserabile. "Cieco". Quello avrebbe dovuto scuotere il mondo. Che cos'è? Essi sono "ciechi e non lo sanno", moralisti, "con una forma di pietà, ma ne rinnegano la potenza". La Bibbia diceva che sarebbe avvenuto negli ultimi giorni: "Cieco".

¹³⁴ O Dio, stasera, Ti prego, Signore, portaci collirio; apri gli occhi della gente, affinché possano vedere che Gesù vive e regna ancora, ed è onnipresente, è qui.

Avete visto così tanto, che è diventato comune per voi: ecco qual è il problema.

¹³⁵ Una volta un vecchio disse: "Credo che scenderò al mare per vedere la bellezza. Non ho mai visto il mare". E lui disse: "Voglio sentire l'odore della sua aria, di quella brezza salmastra. Voglio

sentire i gabbiani, mentre urlano attraverso i cieli, e vedere le grandi onde salmastre, mentre salgono per riflettere i cieli azzurri nell'acqua salata”.

¹³⁶ E scendendo per strada, incontrò un marinaio che veniva, e il marinaio gli disse (chiamano il marinaio un “lupo di mare”), e lui disse: “Dove vai, buon uomo?”

¹³⁷ Lui disse: “Oh, gentile signore, vedo che lei è un uomo di mare,” disse, “sto scendendo al mare. Desidero ardentemente essere ispirato dalla sua bellezza. Desidero vedere le sue grandi onde bianche infrangersi; non le ho mai viste, ho visto solo immagini. Desidero ardentemente sentire l'odore della brezza salmastra. Non vedo l'ora di sentire il rombo presso il lido”.

¹³⁸ E il marinaio disse: “Non ci vedo niente di eccitante. Io sono nato sul mare”. Vedete, era diventato così comune per lui, al punto che non c'era più emozione in ciò.

¹³⁹ E temo che l'America abbia visto così tante cose, e abbia girato la schiena, al punto che non c'è più emozione. Ora, sto parlando a voi ora gente Pentecostale e del Pieno Vangelo. Avete visto il Signore Dio manifestarsi, e fare le cose che ha detto che avrebbe fatto, al punto che è diventato così comune, non c'è più emozione in ciò.

Dio, scuotici stasera.

¹⁴⁰ Dio è così buono con voi gente. E voi gente che siete del Pieno Vangelo, e credete a tutta la Bibbia: Dio ha fatto tanti miracoli e fatto tante cose per voi, Egli è stato così buono, ma non lo riconoscete. Svegliatevi! Aprite gli occhi! Egli è in piedi, che bussa, [Il Fratello Branham bussa al pulpito—Ed.] cercando di entrare: per controllarvi, per farvi diventare ciò che dovrete essere, per portare via il mondo da voi, e per rendervi nuove creature Sue. Ecco perché Egli vi dà le cose che vi ha dato.

¹⁴¹ Giù al sud, una volta, c'era un vecchio negro. Ed era un brav'uomo, ma non riusciva proprio a mettersi a posto con Dio.

E il suo pastore, un mio amico, amava cacciare. Ero solito andare a caccia con il vecchio pastore.

¹⁴² E il vecchio “Gabe,” lo chiamavamo, il suo nome era Gabriel; ma lui proprio non voleva servire il Signore. E aveva una brava moglie, che pregava per il vecchio Gabe, giorno e notte. Il pastore parlava con lui, predicava sermoni e tutto il resto. E il vecchio Gabe restava proprio lontano dalla chiesa, scendeva a giocare a dadi la domenica mattina e andava a pescare, o qualcosa del genere. Non si voleva proprio mettere a posto con Dio, eppure diceva di essere un membro della chiesa Battista.

¹⁴³ Un giorno, lui e il pastore andarono a caccia. E il vecchio Gabe non riusciva a colpire il lato di un fienile, lui proprio—lui proprio, se un uccello volava da questa parte, lui poteva sparare in qualsiasi modo, non riusciva proprio a colpire niente. Così,

quel giorno avevano avuto una grande giornata campestre, ed erano proprio carichi di scoiattoli, e conigli, e uccelli buoni da mangiare, e così via. E il vecchio Gabe aveva un tale carico, che riusciva a malapena a portarlo, camminando dietro al vecchio pastore. Stavano passando per un vecchio sentiero familiare, e il sole stava calando ad ovest.

E fratello, sorella, se c'è mai stato un tempo di tramonto sulla civiltà, è adesso.

¹⁴⁴ E dopo un po', mentre il pastore si faceva strada lungo questo sentiero familiare, questo certo sentiero, sentì qualcosa che lo toccò sulla spalla. Si girò a guardare, e il vecchio Gabe, le lacrime gli scendevano sulle guance nere. Disse: "Pastore, al mattino sarà domenica".

Disse: "Sì, Gabe, che c'è?" Si fermò, si voltò.

¹⁴⁵ Disse: "Al mattino, scenderò alla tua chiesa. Io sarò battezzato. Andrò alla panca dell'altare. Mi rimetterò in riga, davanti a Dio. Mi procurerò un posto a sedere, e sarò là, ogni servizio, finché Dio non porterà la mia anima a casa".

¹⁴⁶ E il vecchio, fedele, pastore di colore disse: "Gabe, sai che sono—sono felice per questo". Disse: "Io—io—io ho provato. E tua moglie sarà così felice, e tutta la chiesa sarà così felice", disse, "e anche tutti i tuoi compagni saranno felici, Gabe". Ma disse: "Precisamente quale sermone ho predicato, Gabe, o quale volta ho pregato per te, che ha causato questo cambiamento improvviso? Vorrei sapere cosa l'ha causato".

¹⁴⁷ Si girò e guardò di nuovo verso il sole. Disse: "Pastore, di certo apprezzo ogni preghiera che tutti voi avete pregato, e—e ogni sermone che hai predicato. Ma sai, mi è capitato di riconoscere quanto Egli sia buono verso di me". Disse: "Pastore, sai che non potrei colpire nulla", disse, "faccio bene quando prendo due o tre uccelli all'anno", e disse, "eccomi, sono proprio carico di selvaggina". Disse: "Pastore, sai, Egli deve amarvi, altrimenti non me l'avrebbe data".

Disse: "È così, Gabe".

¹⁴⁸ E mi chiedo proprio, stasera, se noi, come popolo Americano, mi chiedo se . . . ? È bello anche solo essere vivi. Ma non vi rendete conto che Egli deve amarvi, o non vi darebbe questi risvegli? Non vi rendete conto che deve amarvi, o non avrebbe mandato Suo Figlio a manifestare la Sua Presenza, il Suo essere? Non sapete che deve amarvi, o non vi avrebbe salvati, non vi avrebbe guariti, Egli non vi manderebbe questi incontri?

Egli sta alla porta e bussa, ogni giorno, con ogni genere di buone cose, e noi Lo respingiamo costantemente.

Chiniamo un attimo il capo. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁴⁹ . . . Che sei una persona privilegiata a vivere in questo giorno? Grandi uomini, Sankey, Moody, Knox, Calvino, Finney, tutti

loro hanno desiderato vedere questo giorno, poiché, quando Gesù sarebbe venuto e avrebbe compiuto le opere che ha fatto, una volta. Profeti e grandi uomini hanno aspettato questo giorno, e voi lo state guardando, ma avete preso un raffreddore spirituale, e i vostri occhi sono stati chiusi.

¹⁵⁰ Una persona del genere è qui, vorrebbe alzare la mano, l'ultima parte di questo risveglio ora? [Punto vuoto sul nastro—Ed.]...?...si impadronisce completamente della mia vita. Alzereste la mano, membro di chiesa, chiunque siate? Dio vi benedica. Esatto, tutto intorno. “Ti farò entrare, Signore. Ti prometto che potrai essere mio Signore. Puoi governare la mia vita. Puoi avere tutta la follia della mia vita, togli la via, Signore, entra soltanto, voglio che Tu sia qui nel mio cuore. Voglio che Tu mi controlli, controlli le mie emozioni, controlli le mie abitudini, controlli il mio orgoglio: ‘Oh, penso di essere qualcuno’, Signore. ‘Posso uscire qui in strada e contorcermi su e giù per la strada’. Portalo via, Signore”.

¹⁵¹ Alzate la mano a Lui, ora, mentre tenete la testa chinata. Dio ti benedica, signorina. Va bene. Mi piace vedere quei giovani cominciare, ragazzina. Su nella balconata? Um-hum. Dio ti benedica. Balconata sul retro? Alzate la mano per Lui; se lo intendete davvero, Dio lo riceverà. Naturalmente, se siete ciechi, è proprio un peccato. Un vero peccato. Balconata a destra? Dio vi benedica. Va bene. Giovanotto, potresti aver fatto molte grandi cose, ma quella è la cosa più grande che tu abbia mai fatto. Un gran numero di mani si sono alzate. Ce ne sono ancora delle altre prima di pregare? Voglio pregare per voi. Dite: “Fratello...” [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁵² ...Momento determinerà ciò che avverrà. Ho parlato di Te, per questi ventotto anni, fin da ragazzo, affermando che Tu sei lo stesso ieri, oggi e in eterno, che Tu non cambi. La Bibbia dice che Tu rimani lo stesso, che Tu non sei morto, che la tomba non poteva trattenerTi. Tu sei risorto il terzo giorno, il primo mattino di Pasqua, dimostrando che Tu sei vivente davanti alla gente, e li hai incaricati ad andare in tutto il mondo, e Tu saresti stato con loro fino alla fine del mondo. E Tu hai detto, “Le cose che faccio Io, le farete anche voi”. E Tu hai detto: “Non faccio nulla da Me Stesso, finché non vedo il Padre farlo prima: allora Io faccio quello che il Padre mi mostra di fare”. E Ti seguiremo attraverso le Scritture, e vedremo che, in ogni caso, era quello che il Padre Ti mostrava di fare.

¹⁵³ Le persone toccavano la Tua veste, e per la potenza di Dio, Tu li facevi voltare e dicevi loro cosa non andava, e la loro condizione. Ti ringraziamo, Signore. Tu hai promesso di continuare; poiché Tu eri la Vite, e noi saremmo stati i tralci. Signore, la vite non porta frutto, è il tralcio. Quindi muoviti attraverso di noi, stasera, Signore, ognuno di noi. Mi rendo conto che se Tu ungevi una persona qui dentro, e non le altre,

servirebbe a poco. Signore, ungi tutti noi—tutti noi, apri i nostri occhi, Signore, affinché potremo vedere che Tu sei risorto dai morti, e qui in forma di Spirito Santo, non un'altra persona, ma la stessa Persona: Dio, in forma di Spirito Santo, chiamato “Dio, lo Spirito Santo”.

¹⁵⁴ O Padre, concedi che sia così. Tu sei venuto e hai abitato in un corpo umano una volta, Tuo Figlio, un corpo puro, nato da vergine, affinché Tu potessi, per quel Sangue Santo, spezzare le cellule, e offrire ora all'adoratore, un accesso a Te. E per quella cellula di sangue spezzata, siamo purificati dalla nostra impurità, e facciamo un vaso per l'uso del Maestro. “Per grazia siamo salvati”.

¹⁵⁵ E ora, Padre, preghiamo ora che Tu guardi su di noi, e perdonaci, e apri i nostri occhi affinché possiamo vedere il Tuo Essere risorto; affinché potremo andarcene da qui, stasera, sapendo questo: che ogni pietra che poteva essere girata, l'abbiamo girata, per vedere un risveglio all'antica in questi stati del New England tra questa Tua meravigliosa gente.

Nel Nome di Gesù, vi offro questo servizio. Amen.

Ora cominciamo stasera; e voglio che tutti siano proprio riverenti, non importa quale sia la vostra condizione, quali problemi abbiate, credete soltanto, pregate, credete.

Le visioni non vi guariscono. Non si può essere guariti da una visione.

¹⁵⁶ Prima di tutto, voglio chiedervi qualcosa: Quanti sanno, in questo—in questo gruppo di persone, che Cristo non guarì nessuno finché il Padre, Dio, non Gli mostrava una visione su cosa fare? Quanti sanno che la Scrittura dice questo? Quasi il cento per cento.

¹⁵⁷ Poi, quando Egli era sulla terra, come Si dichiarò essere il Figlio di Dio (alla razza Giudea, non dimenticatelo mai), come fece Egli a dichiararSi Figlio di Dio alla razza Giudea? Un uomo venne da Lui immediatamente dopo che Egli fu unto dallo Spirito Santo (San Giovanni, il 1° capitolo), ed era un pescatore, ignorante e incolto, non sapeva nemmeno fare la propria firma. E non appena suo fratello lo portò alla Presenza del Signore Gesù, Gesù gli disse: “Il tuo nome è Simone e il nome di tuo padre è Giona: d'ora in poi ti chiamerai Simone”. Quanti sanno che questa è la Scrittura? Cosa pensò quell'uomo? Come faceva a conoscerlo Egli? Quello era il suo modo di dichiararSi, perché aveva detto: “Non faccio nulla ora, finché non vedo il Padre farlo prima”, San Giovanni 5:19, “nulla”. Non poteva mentire ed essere Dio, Egli doveva dire la verità. Così disse: “Non faccio nulla, finché il Padre prima Mi mostra”.

¹⁵⁸ Poi vediamo che un altro uomo fu convertito il giorno dopo, e fece il giro di una montagna, quindici miglia, e trovò un membro di chiesa davvero devoto sotto un albero, che pregava,

brav'uomo. E lo riportò indietro, disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe".

Disse: "Potrebbe qualcosa di buono venire da Nazareth?" Vedete, perché non era affiliato alla sua chiesa, non ci avrebbe creduto.

Disse: "Vieni a vedere". Questo è il modo migliore. Non sederti a casa a criticare, semplicemente vieni, guarda da te stesso; esaminalo con la Scrittura.

¹⁵⁹ E così, quando arrivò, e insieme, senza dubbio Filippo gli aveva detto cosa aveva fatto Gesù a quel vecchio pescatore che non sapeva neanche firmare una ricevuta per il suo pesce. E quando arrivò davanti a Gesù, la prima volta che Gesù vide l'uomo, Egli disse: "Ecco un israelita, nel quale non c'è frode alcuna!"

¹⁶⁰ Ora, non per il suo vestito, si vestono tutti allo stesso modo. Come un—un *Israelita*, che significava che era un, diremmo, un "credente". E *senza frode*, un "puro, onesto, santo" uomo.

"Ecco, un Israelita, in cui non c'è frode alcuna!"

Disse: "Rabbi, quando mi hai conosciuto?"

¹⁶¹ Egli disse: "Prima che Filippo ti chiamasse, Io ti ho visto quando eri sotto l'albero". È vero? Come fece Egli a vederlo, a quindici miglia di distanza, il giorno prima, sotto un albero? Che occhi! Il Padre Gliel'aveva mostrato.

E lui disse: "Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re di Israele".

Gesù disse: "Perché ti ho detto questo, tu hai creduto, allora vedrai cose più grandi di questa".

Ma c'erano quelli che si trovavano vicino, dissero: "Quell'uomo ha proprio uno spirito del diavolo, legge le loro menti, è un indovino".

¹⁶² Gesù disse: "Vi perdonerò per questo: ma" (in altre parole) "un giorno lo Spirito Santo verrà alla gente Gentile, e farà la stessa cosa che sto facendo Io, e una parola contro di Esso non sarà mai perdonata, in questo mondo, né nel mondo a venire". Lui proseguì. Quello era un Giudeo.

¹⁶³ Ora ricordate, Egli non lo fece mai davanti ad un Gentile, in tutta la Bibbia. Questo è il modo in cui Egli Si dichiarò essere il Figlio di Dio. Vedete, non aveva mai avuto a che fare con i Gentili prima. Così, un giorno, Egli andò dai Samaritani, e una bella giovane donna uscì al pozzo, per prendere da bere. Tutti erano andati via dal pozzo tranne Gesù. E così, quando la donna venne là, lei Lo vide, e cominciò ad abbassare la brocca per prendere l'acqua.

E disse: "PortaMi da bere, donna".

Disse: “Ebbene, qui c’è la segregazione. Non è consuetudine per voi Giudei di chiedere tale cosa ai Samaritani; io sono una donna di Samaria”.

Disse: “Ma se sapesti a Chi stessi parlando, chiederesti a Me da bere”.

¹⁶⁴ Continuarono a parlare di dove si dovrebbe adorare, finché Gesù non trovò dove fosse il suo problema. Qualcuno sa qual era il suo problema? Si era sposata cinque, sei volte. Così, Gesù disse: “Vai, prendi tuo marito, e vieni qua”.

Lei disse: “Non ho alcun marito”.

Egli disse: “È vero: ne hai avuti cinque; e quello con cui vivi ora non è tuo marito”.

¹⁶⁵ Ora, cosa disse lei? Disse: “Sei uno spirito malvagio che compie questo”? Lei si voltò e disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta”. Chi era “quel profeta”? Mosè disse: “Il Signore vostro Dio susciterà un profeta”. Vedete? Lei disse: “Poiché, Signore, vedo che Tu sei profeta. Noi (noi Samaritani), sappiamo quando il Messia verrà, che è chiamato il Cristo, quando verrà, Egli ci dirà queste cose. Ma, Tu chi sei?”

¹⁶⁶ Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”. Lei corse in città e disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Questo il Messia?”

¹⁶⁷ Se questo era il segno del Messia allora, per l’Ebreo e il Samaritano: la gente di Cam, Sem e Iafet è tutto ciò che resta, Ebreo, Gentile, e Samaritano.

¹⁶⁸ Ed ora, abbiamo avuto duemila anni di chiesa: Dio ha chiamato fuori la Sposa Gentile, giù attraverso Finney, e Sankey, e così via, l’epoca. Ora siamo alla fine dell’epoca Gentile, alla fine del tempo, come ho detto ieri sera: in qualsiasi momento, qualcosa può accadere.

¹⁶⁹ Il mondo è nervoso: avete sentito il discorso del presidente di ieri, ed, ebbene, non sappiamo proprio cosa succederà; potrebbe accadere prima di domattina. Sputnik nei cieli, e Gesù disse che sarebbe avvenuto: e tutto il resto, il mondo intero trema, uomini muoiono di infarto, tempi di perplessità, e distretta fra le nazioni.

¹⁷⁰ E in *quel* giorno, Egli promise di tornare, e di fare come fece allora: “Ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più; nondimeno voi Mi vedrete: perché Io sarò con voi. Le opere che faccio Io, le farete anche voi”.

Ora, Egli non può dichiararsi ai Giudei e ai Samaritani in quel modo, e lasciare fuori i Gentili. Quindi *questo* è il giorno.

¹⁷¹ Ora, a voi là in platea, appena prima di iniziare a pregare: C’era una donna, una volta, per la quale Egli non aveva avuto una visione, finché lei venne a toccare la Sua veste. Aveva un

flusso di sangue. Corse fuori tra il pubblico, perché lei disse in cuor suo: “Credo che quell’Uomo sia un Uomo Santo; e se potrò toccarLo, sarò guarita”. I medici avevano fallito per molti anni, diciotto anni, circa. Così corse fuori tra il pubblico dopo il tocco.

Gesù Si fermò, e disse: “Chi Mi ha toccato?”

E Pietro disse: “Ebbene, tutti loro Ti stanno toccando”.

¹⁷² Egli disse: “Ma Mi sono indebolito; virtù è uscita da Me”. Ed Egli si guardò intorno, finché non trovò la piccola donna. Ed Egli le parlò del suo problema, e che la sua fede l’aveva sanata. Sapete che è la Bibbia?

¹⁷³ La Bibbia dice che “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”? La Scrittura dice che “Egli è un Sommo Sacerdote, proprio ora, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”? Se Egli è un Sommo Sacerdote, e può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, e lo stesso Sommo Sacerdote, lo stesso Gesù, non Si comporterebbe allo stesso modo?

¹⁷⁴ Quindi pregate. Voi senza biglietti, che non sarete sul palco, o con i biglietti, ovunque siate, pregate soltanto e guardate da questa parte. E dite: “Signore Gesù, sono malato. Non sarò sul palco”. E, “Confermami la Tua Parola stasera. Tocca il mio corpo. E fammi sapere, mentre sappiamo che lo Spirito è qui, e il Tuo Spirito mi dice di crederTi, e il Tuo Spirito è sul Fratello Branham: lascia che si giri e mi parli, come Tu facesti alla donna al pozzo, io Ti crederò; come Tu facesti con la donna che toccò la Tua veste, Ti crederò”. Vedrete se Egli è il Sommo Sacerdote.

¹⁷⁵ Ora, per favore, non muovetevi, per i prossimi minuti. Questo svelerà se Dio è vivente. Se questo non è vero, allora la Sua Parola non è vera; se questo è vero, ogni Parola è vera.

¹⁷⁶ Come va, signore? Ora, velocemente, quest’uomo qui, non l’ho mai visto, non lo conosco. E se—se è giusto, che siamo estranei l’uno all’altro, alza la mano, io non ti conosco, non ti ho mai visto, questo è il nostro primo incontro. E quindi, sarebbe proprio come il nostro Signore, Che trovò Filippo, che andò a prendere Natanaele, e lo portò da Lui. Ora, se dicessi: “Sei malato”, t’imponessi le mani, “vai, starai bene”; potresti dubitarne. Ma se il Signore Dio mi rivelerà per cosa sei qui, o farà qualcosa come Egli fece nella Bibbia; allora, Egli—Egli è qui. Vedi? Non sarei io, perché non ti conosco.

¹⁷⁷ Non conosco una persona in questo edificio, tranne il Fratello Lloyd Sweet; il Dott. Vayle; Billy era qui, mio figlio, credo se ne sia andato; ma, questi due uomini che sono qui; questo cantante, seduto proprio qui, non so il suo nome, ma è stato con noi nella precedente campagna. Per quanto ne so, è ogni persona che conosco nell’edificio. Ma Dio ci conosce tutti.

¹⁷⁸ Se il Signore Dio farà questo, dovrà essere un miracolo, perché non c’è modo al mondo che io—io possa saperlo. Ecco

la mia mano, la mia Bibbia; non credo nel giurare, ma non ho mai visto quell'uomo in vita mia, la prima volta che ci siamo mai incontrati, per quanto è mia conoscenza. E *questo*, sulla verità di conoscervi tutti, voi ne siete testimoni: Io non vi conosco. Ma Dio, Che ti conosce, se Egli mi rivelerà qualcosa che tu sai che io non so se c'è qualcosa in merito a te, allora avresti il diritto di credere, non è così? Quanti tra il pubblico lo accetterebbero? [Qualcuno dice: "Ecco qui".—Ed.] (Grazie.)

Ora, Padre, dipende da Te. Questo è il Tuo servizio. Sto aspettando Te. Amen.

Dite: "Cosa stai aspettando?"

¹⁷⁹ Avete visto la fotografia di questa Colonna di Fuoco che guidò i figli di Israele. Quando Essa era qui sulla terra, quando era nel pruno ardente, Essa era Cristo. Tutti gli insegnanti della Bibbia lo sanno. Quando Egli era qui sulla terra, disse: "Ero con. . . prima che Abraham fosse, IO SONO". L'IO SONO era nel pruno ardente. Egli disse: "Sono venuto da Dio, torno a Dio". Egli venne da una Colonna di Fuoco, fu fatto carne e abitò fra noi, sotto forma del Figlio di Dio, il Cristo, morì, fu sepolto, risorse; e la stessa Colonna di Fuoco tornò indietro, sotto il nome di Gesù, lo Spirito Santo. Sulla strada verso Damasco, Paolo fu gettato a terra, una Luce che risplendè sul suo volto.

Egli disse: "Saulo, perché Mi perseguiti?"

Lui disse: "Chi sei Tu, Signore?"

Disse: "Io sono Gesù".

¹⁸⁰ Quella Scrittura? Ebbene allora, se questo è lo stesso Spirito Santo che c'era in quel giorno, lo stesso Gesù, la stessa Vite non porterebbe lo stesso frutto, se è la stessa Vite? "Sarò con voi, in voi".

Ora, Dio, apri i nostri occhi, affinché possiamo vedere.

¹⁸¹ Ora, se possono ancora sentire la mia voce, tra me e l'uomo viene quella Luce. Ora, vedo l'uomo. Quello per cui vuole che io preghi, soprattutto, è l'udito, le sue orecchie, diventano sorde. [L'uomo dice: "È così, fratello".—Ed.] Questa è la verità. Vedete, può ancora rispondermi. Vedete? E da quando si è trovato lì in piedi, il suo udito è migliorato del continuo. Proprio così. Alza la mano se è così. Vedete, lui è proprio nella Presenza di Cristo, non *me*, ora: *Questa*.

Hai detto: "L'hai indovinato, Fratello Branham". Che il Signore sia Giudice.

¹⁸² Doveva esserci qualcosa a causarlo: è stato causato da un problema al naso, un problema al naso ti ha fatto diventare sordo. Credi che io sia Suo servitore? Credi che il Suo Spirito sia qui ora? Il tuo nome è Sig. Neelon; torna a casa, hai il tuo udito, Dio ti ha ricompensato.

Non c'è bisogno di pregare per lui, la sua fede lo ha sanato. Vedete?

¹⁸³ Siamo estranei uno all'altro, signore. Siamo nati anni di distanza forse miglia di distanza, e il nostro primo incontro. Ora, siate davvero riverenti. Noi sicuramente, mio caro amato amico, io non ho modo di fare quelle cose. I tuoi occhi sono aperti per renderti conto che il Signore Gesù, lo stesso in Spirito, è qui?

¹⁸⁴ Se mio padre fosse vissuto, probabilmente avrebbe avuto la tua età. Oh, come darei tutto, se avessi milioni di dollari, per vedere mio papà stare lì così, una volta; ma ora è andato in gloria. Un giorno lo seguirò. Sono qui solo per cercare di aiutare.

¹⁸⁵ Sei un Cristiano, signore. Sei un Cristiano. Potresti essere un miscredente, o un impostore, ma sei un Cristiano, perché il tuo spirito sta entrando in questa unzione dell'Angelo del Signore. E sei consapevole che sta succedendo qualcosa. Se è vero, alza la mano, così che la gente veda.

¹⁸⁶ Il Signore Dio è così buono. Non ti conosco, non so niente di te, ma proprio ora l'unzione dello Spirito Santo può rivelarmi qual è il tuo problema, o qualcosa di te.

¹⁸⁷ E l'uomo soffre anche di un problema all'orecchio, è dentro l'orecchio; e poi, hai un tumore al collo. È così. Non sei di questa città, non sei di questa nazione, vieni dall'est, da questa direzione. Sei del New Brunswick, Canada. Uh-hum, uh-hum. Il tuo nome, credi che Dio possa dirti chi sei, come Lui conosceva Pietro? Ti sarebbe d'aiuto? Va bene, signore. Il tuo nome è George Robison. È vero, non è così? Ora, sia un . . . Sei guarito, signore; non dovrai fare l'operazione. Dio ti ha guarito.

¹⁸⁸ Non vuoi venire? Siate più riverenti possibile. Sorella cara, poiché, sei mia sorella, sei una Cristiana; perché appena ti ho guardata, c'era lo Spirito del Signore.

¹⁸⁹ E questa è una bella immagine della Bibbia, di San Giovanni 4, un uomo e una donna s'incontrarono la prima volta. È una donna ad un pozzo, Gesù le disse dov'era il suo problema, e lei disse: "Questo è il segno del Messia".

¹⁹⁰ Sarebbe lo stesso per te? Lo sarebbe. Tu soffri di una tremenda condizione nervosa, e quel problema nervoso ti ha dato un problema di stomaco; hai un problema allo stomaco, è un problema peptico, ulcerato come, e . . . perché quando mangi o bevi, qualcosa, come il caffè, è sensibile, ti entra in bocca e così via.

¹⁹¹ E poi hai qualcosa sul tuo cuore per cui stai pregando. Vedi, la tua vita: non potresti nascerla ora se dovessi; vedi, sei nella Presenza di Cristo, non mia: Cristo. Stai pregando per qualcun altro; quella persona è sorda. Proprio così. Quello è tuo figlio. Credi che sarà guarito? Allora vai e ricevilo. Come hai creduto, così ti sia fatto. Dio ti benedica, sorella mia.

Come va? Siamo estranei uno all'altro. Non ti ho mai visto in vita mia. Ora, sii molto riverente.

¹⁹² C'è una donna che prega, è anziana, da qualche parte in questo edificio. Eccola qui. È seduta proprio qui, con una benda sull'occhio. Non ti conosco, signora. Dio ti conosce. Se non ti conosco, agita la mano, in modo che la gente veda che non ti conosco. Ma tu eri là, che pregavi: "Signore, toccami stasera". Proprio così. Il tuo problema: sei stata molto, molto malata, hai delle complicazioni, e la cosa principale che non va in te è un problema al cuore. Anche tu sei appena arrivata da un ospedale. Questo è COSÌ DICE IL SIGNORE. Um-hum. Non temere, la tua fede ti ha guarita. Credi a Lui.

¹⁹³ Voglio chiedere a qualcuno: Chiedi alla donna, giornalista, a chi vuoi, vedi se l'ho mai vista. Che cosa ha toccato lei? Non ha toccato me; è a venti piedi di distanza da me, o trenta. Che cosa ha toccato lei? Il Sommo Sacerdote: Cristo, Colui che ha qui la Sua fotografia. E attraverso lo Spirito, Egli risponde. Io solo. . . Non so cosa la donna. . . o cosa sia il suo problema, non potrei dirvelo. L'unico modo di saperlo sono questi nastri qui. È una visione.

Ha parlato alla donna che le stava accanto e anche quella donna sta pregando.

¹⁹⁴ Mi credi essere Suo servitore, signora? Anche lei sta pregando per qualcosa. Seduta accanto a lei. Se Dio mi dirà qual è il tuo problema, mi crederai? Se non ti conosco, alza la mano. Se mi crederai con tutto il tuo cuore, quell'artrite ti lascerà. Questo è ciò per cui pregavi: l'artrite. Se è giusto, muovi la mano. Ora, se n'è andata da te. La tua fede ti ha reso sana. Gesù Cristo lo stesso, ieri, oggi e in eterno.

¹⁹⁵ Sei tu la prossima donna per cui pregare? Non ti conosco, ma Dio ti conosce. Se Egli mi dirà perché sei qui, mi crederai essere Suo servitore, crederai al Suo Spirito? Io sono solo un uomo, non ho modo di. . . È la prima volta che ci incontriamo.

Ora, scusatemi. Vedete, devo solo, ovunque Egli. . . Ci sono persone là in platea che credono, è proprio difficile tenere la fila; così tanti credono. Vedete?

¹⁹⁶ Eccolo qui: soffri di un problema alle arterie. È così. Oltre a questo, hai gli occhi malandati; la vista ti sta venendo meno. Sei estremamente nervosa. Ed è vero. Neanche tu sei di qui; sei Canadese. È vero. Sig.rina Conklin, ecco chi sei, torna a casa, la tua fede ti ha guarita.

¹⁹⁷ Credete con tutto il cuore? C'è uno spirito sulla donna che sta attraversando l'edificio. Non posso guarire, non sono un guaritore, sono solo un servitore del Guaritore. Ma c'è qualcuno in questo edificio che sta pregando proprio ora, sta pregando tremendamente, o un gruppo che prega per qualcuno che soffre

con la stessa cosa di cui soffri tu. Stai diventando cieca; sono i tuoi occhi.

198 È una ragazza, seduta là dietro verso il fondo: e stai pregando per una tua amica che sta diventando cieca. Io non posso guarire. Credi a Dio? Preghiamo.

199 Signore, questo spirito orribile, ma Signore, lascia che ora sia aperto l'occhio spirituale per vedere la gloria di Dio, e che questo demone di cecità sia tolto, perché lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

200 Ora, guardami di nuovo. Ora è diverso, vero? Alza la mano se è diverso. Hai la tua vista. Confida che andrai e la troverei proprio come credi, anche con gli altri. Dio ti benedica.

Siate molto riverenti, per favore, molto riverenti.

201 Non ti conosco, signore. Sto diventando terribilmente debole però, vedi; le visioni mi rendono debole. Se Gesù, il Figlio di Dio, una donna Lo toccò, e Lui disse: "Mi sono indebolito", che ne è di me, un peccatore salvato per grazia? Non sarebbe mai successo se—se non fosse stato Lui a dire: "Voi farete più di queste". Non ti ho mai visto, signore. Siamo entrambe persone dirette all'Eternità. Se potessi aiutarti, lo farei. Se Cristo fosse qui con il mio. . . con questi vestiti che Egli mi ha dato, Egli non potrebbe (se sei malato, non so se hai bisogno di guarigione, potresti essere per qualcun altro, non so) ma se Egli fosse qui con indosso questi vestiti, Egli non potrebbe guarirti, se sei malato. Potrebbe dirti che Lui lo fece, e fare qualcosa come fece, per farti sapere che si trattava di Lui. È così. Stai soffrendo alla schiena. Non sei di qui. Anche tu sei Canadese. Anche tu sei un predicatore. Vai a casa, la tua fede ti ha guarito.

202 Proprio là dietro in fondo alla fila, per reumatismi, credi che Dio ti farà stare bene, signora? Seduta proprio là dietro, circa due file dietro la fine della fila, pregando: reumatismi. Credi con tutto il cuore? Lo credi? Hai dei fiorellini attorno, in cima al cappello, piccola signora, seduta là. Credi e lo accetti? Va bene. Alza la mano allora. Va bene, vai a casa, sii sanata. Gesù Cristo ti rende sana. Vi sfido a credere alla verità.

Che ne è di voi nell'uditorio, potete credere?

203 Eccola, proprio qui, vicino a questa signora, proprio là, che soffre per un problema da signora, problema femminile, la piccola signora con il cappellino bianco. Proprio così. Credi che Gesù Cristo ti farà stare bene? Non ti conosco, vero? Ma stai avendo un drenaggio per quello. Ti vedo al bagno. Ciò di cui si tratta, è un accesso sull'ovaia, che potrebbe portare al cancro. Ma non succederà. La tua fede ti ha guarita. Vai a casa, sei sanata. La tua fede ha toccato Dio.

204 Credete? Seduti proprio qui alla fine, la signora e l'uomo, hai il tuo braccio intorno a lei, è tua moglie. Questo è: uno di voi è

nervoso, e l'altro ha problemi al cuore. Proprio così. Accettate la vostra guarigione? Alzate le mani se lo fate. Bene. Dio vi benedica. Andate a casa e state bene.

²⁰⁵ Ci sono molti là in platea che soffrono del tuo problema, signora. Ma il diabete non è niente che Dio non possa guarire. Credi che Lui possa guarirlo? Con tutto il cuore?

²⁰⁶ Tutti quelli che soffrono di diabete, alzatevi subito in piedi, alzatevi in piedi, andiamo, velocemente, dappertutto, ovunque: Vi mostrerò cosa può fare Dio, restate in piedi solo un minuto.

Rimani proprio qui dietro solo un attimo. Prendi questo.

Tutti quelli che soffrono di nervosismo, alzatevi in piedi, solo un momento.

²⁰⁷ Sta proprio tirando così forte dall'uditorio, non potrei. . . Guardate qui, vedete? Ognuno di voi sta credendo. Come (Vedete?), come potrei dire *questo*, e *quello*, e *questo*, e *quello*, ed è proprio ovunque. Vedete?

Tutti voi che volete la preghiera e credete che Dio vi guarirà, alzatevi in piedi.

²⁰⁸ Credete che Cristo vive? Credete che Egli è lo stesso? I vostri occhi sono aperti ora, per vedere? Quanti dicono: "Dio i miei occhi sono aperti"? Alza le mani così a Lui. "I miei occhi sono aperti, Signore. Credo che il Figlio di Dio è con noi".

²⁰⁹ Ora, mentre pregate a modo vostro, chiederò a Dio di la- . . . fare che ogni dubbio lasci l'edificio. Poi voglio che ognuno di voi si alzi in piedi e Lo ringrazi. E vi dichiarerò guariti, nel Nome di Gesù Cristo, se mi obbedirete.

²¹⁰ Signore Dio, il Creatore dei cieli e della terra, l'Autore della Vita eterna, e Donatore di ogni buon dono, manda le Tue benedizioni su queste persone.

²¹¹ Satana, oh, attraverso l'istruzione, e attraverso i sistemi del mondo, hai accecato le persone per anni, ma sei esposto. Noi non ti accettiamo. Affermiamo che sei stato sconfitto al Calvario, quando Cristo morì, e risuscitò, e tu fosti spogliato di ogni potere che avevi. Non hai più alcun potere, sei solo un bluff. E noi dichiariamo il tuo bluff, nel Nome di Gesù Cristo, per l'autorità dell'Angelo di Dio, Che ci ha incaricato per questa riunione: Esci dalle persone, tutti voi spiriti di malattie, e lasciate in pace le persone, nel Nome di Gesù Cristo.

Alzatevi in piedi ora, e date lode a Dio. Vi dichiaro guariti, nel Nome di Gesù Cristo.



ECCO, IO STO ALLA PORTA E BUSSO ITL58-0521

(Behold, I Stand At The Door And Knock)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 21 maggio 1958, al Municipio di Bangor, Maine, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org